



**PROTOCOLLO INTERNO PER LA TUTELA DELLA
SICUREZZA E DELLA SALUTE DAL RISCHIO DI
CONTAGIO DA COVID-19**

1 Premessa

Il presente Protocollo attuativo intende riprendere i contenuti delle Linee-Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, emanate ai sensi dei DPCM, aggiornandone alcuni elementi, sulla base dei più recenti provvedimenti emanati in tema di contenimento degli effetti della pandemia da COVID-19.

Il testo include, inoltre, gli elementi più rilevanti tratti dai protocolli attuativi adottati dalle diverse federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate e enti di promozione sportiva, e introduce, ove necessario, ulteriori misure per rendere ancor più efficaci le regole già in vigore.

Pur se all'esito dei monitoraggi ad oggi effettuati dal Dipartimento per lo Sport, emerge la sostanziale corretta applicazione delle misure di prevenzione previste nei protocolli ad oggi condivisi. Si ritiene tuttavia utile fornire indicazioni più dettagliate e prescrittive, in considerazione del più recente andamento della curva epidemiologica.

Il presente Protocollo fornisce pertanto indicazioni specifiche volte ad assicurare la prosecuzione delle attività sportive e dell'esercizio fisico alle quali devono attenersi tutti i soggetti che gestiscono, a qualsiasi titolo, siti sportivi, centri di attività motoria, palestre, piscine, o i soggetti che comunque ne abbiano la responsabilità.

Il presente documento fornisce un indirizzo generale e unitario e ha carattere temporaneo e strettamente legato all'emergenza epidemiologica. Esso, qualora necessario, potrà essere ulteriormente declinato, per le singole discipline sportive, dalle rispettive Federazioni sportive nazionali, dalle Discipline sportive associate e dagli Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI e dal CIP, tramite nuovi protocolli o addendum o integrazioni agli esistenti protocolli applicativi.

2 Caratteristiche dell'agente virale Sars-Cov-2

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate. Altri coronavirus umani di origine animale (virus zoonotici) sono stati responsabili nell'ultimo ventennio di epidemie di sindromi respiratorie gravi: la SARS nel 2002/2003 (sindrome respiratoria acuta grave) e la MERS nel 2012 (sindrome respiratoria mediorientale). Sono definiti in tal modo per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali (domestiche e selvatiche) e possono attraverso passaggi in altre specie animali arrivare ad infettare l'uomo. Nel 2002 si è verificata l'epidemia SARS causata dal virus SARS-CoV-1 e nel 2012 l'epidemia MERS causata dal virus MERS-CoV, entrambi appartenenti alla famiglia Coronaviridae, genere beta. Nel dicembre 2019 viene identificato un nuovo coronavirus umano zoonotico responsabile di gravi patologie infiammatorie polmonari riconducibili a SARS. Nella prima metà del mese di febbraio 2020 l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). L'11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

3 Modalità di trasmissione

SARS-Cov-2 è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità. Il virus viene emesso con le secrezioni respiratorie dalle persone infette sia durante la fase che precede la comparsa dei sintomi che durante la fase sintomatica della malattia. Possono contagiare anche le persone infette che non sviluppano sintomi di malattia; la probabilità di contagiare appare comunque maggiore se sono presenti sintomi respiratori, quali in particolare la tosse. Infine, l'aumento di frequenza respiratoria legato all'esercizio fisico, attività quali il canto possono aumentare l'emissione di virus.

La modalità principale di contagio è quella che si realizza quando le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette vengono a contatto direttamente con le mucose delle vie respiratorie ed oculari di una persona suscettibile. I droplets, goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra, anche se in alcuni casi, in ragione anche dei movimenti d'aria in un ambiente chiuso, dello spostamento d'aria causato dall'atleta e/o del posizionamento in scia possono percorrere distanze maggiori. Questa è la ragione per cui la probabilità di contagio è funzione del distanziamento delle persone, ed un distanziamento di almeno un metro è considerato necessario per ridurre il rischio di trasmissione

Una seconda modalità di trasmissione è rappresentata dal contagio indiretto attraverso oggetti e superfici. Tale modalità si può realizzare quando una persona suscettibile tocca con le mani oggetti o superfici contaminate da secrezione respiratorie di soggetti infetti, e si tocca quindi occhi o bocca. I dati attuali suggeriscono che il virus possa sopravvivere su oggetti e superfici per 72h.

Una modalità meno frequente, ma ritenuta possibile, è quella tramite aerosol, ovvero tramite la contaminazione dell'aria ambiente da parte di particelle respiratorie di minori dimensioni che possono rimanere sospese nell'aria. In tali condizioni il virus potrebbe sopravvivere fino a 3h. Un corretto ricambio d'aria in ambienti confinati è necessario per ridurre il rischio, apparentemente comunque limitato, di trasmissione per aerosol. Infine è stata segnalata la possibilità di trasmissione per via fecale, ma allo stato va ritenuta una evenienza eccezionale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche.

4 Sintomi

Il periodo di incubazione della malattia ha un valore mediano di 5-6 giorni e può andare da 2 a 10 giorni, e raramente protrarsi fino a 14 giorni.

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza multiorgano, fino al decesso. I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio

superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: rinorrea (naso che cola); cefalea (mal di testa); tosse; faringite (gola infiammata); febbre; sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da SARS-Cov2 può causare sintomi respiratori lievi, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite con difficoltà respiratorie anche molto gravi. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici. In alcuni casi l'infezione può essere fatale con quadri di insufficienza multiorgano.

L'infezione colpisce tutte le fasce di età. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti. Le patologie preesistenti più frequenti nei soggetti deceduti sono malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, diabete mellito di tipo 2, obesità e malattie respiratorie croniche, quali la broncopneumopatia cronica ostruttiva. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli di altre affezioni respiratorie acute, inclusa l'influenza, è necessario, in caso di sospetto clinico, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

5 Criteri della valutazione del rischio

I criteri utilizzati ai fini della valutazione del rischio di trasmissione del contagio epidemiologico nell'ambiente sportivo dovuto alla presenza del coronavirus sono principalmente determinati da:

- Individuazione dei fattori di pericolo associati alla pericolosità del virus;
- Individuazione dei meccanismi di trasmissione del virus tenendo a riferimento la letteratura scientifica. In tal senso si identifica, quale dato di input della valutazione, che la trasmissione avviene sia per via aerea che per contatto;
- Individuazione delle fonti di possibile contagio all'interno dei siti sportivi tenendo a riferimento l'organizzazione dei luoghi, delle attività lavorative, di pratica o di assistenza da parte di accompagnatori;
- Individuazione qualitativa della probabilità di trasmissione a seguito dei contatti tra gli operatori sportivi.

A seguito della valutazione del rischio, è proposto un insieme di strumenti di prevenzione e protezione finalizzati alla gestione del rischio stesso. Preliminare ed essenziale, alla individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare per il contenimento del rischio specifico, è l'analisi accurata delle attività del personale che si svolgono in un sito sportivo, dell'organizzazione dell'attività sportiva, del layout di un sito sportivo.

Si prevedono le seguenti fasi:

- Analisi dell'organizzazione delle attività fisiche e sportive e di supporto;
- Individuazione delle attività fisiche e sportive e di supporto che possono essere eseguite tramite FAD o con telelavoro, numero di operatori sportivi interessati, presenza di accompagnatori;
- Individuazione dei percorsi degli operatori sportivi individuati, nonché di eventuali accompagnatori;

- Classificazione dei luoghi e degli sport sulla base del numero di persone contemporaneamente presenti, sul tipo di attività fisica svolta in termini di spazio, sforzo fisico dell'atleta, specificità degli ambienti,
- Durata della presenza, ventilazione;
- Analisi del lay-out dei luoghi classificati e degli sport;
- Individuazione del personale che opera all'esterno del sito, analisi dei percorsi e contatti con altre persone;
- Verifica della presenza di lavoratori e/o operatori sportivi presso altri siti sportivi;
- Analisi del mezzo di trasporto se organizzati o predisposti dagli enti di riferimento, e analisi dei rischi secondari;
- Cronoprogramma e revisione dei piani e delle procedure di emergenza.

Il rappresentante dell'organizzazione sportiva, o le persone a lui designate, in base all'organizzazione delle attività fisiche e sportive, dovrà individuare in via prioritaria attività in presenza:

- Su unico turno di attività/espletamento;
- Su più turni di attività/espletamento;
- Con accesso vincolato di operatori sportivi e/o accompagnatori;
- Con modalità di svolgimento particolari.

Per le attività che devono essere eseguite nel sito sportivo, occorre:

- Valutare la possibilità di riorganizzare le medesime con l'obiettivo di ridurre il numero di operatori sportivi (e/o accompagnatori) contemporaneamente presenti: valutare se è possibile riorganizzare le mansioni/attività in modo da ridurre il numero nel rispetto dei vincoli richiesti dalla specifica disciplina sportiva ovvero della tecnologia, degli strumenti e dei limiti di operatività, considerata la necessità di fare formazione nel brevissimo periodo;
- Suddividere gli operatori sportivi (e/o accompagnatori), necessari in presenza a valle della possibile riorganizzazione, in gruppi che svolgono la medesima attività/mansione e nei medesimi luoghi;
- Determinare più dettagliatamente il rischio per area e la possibile dimensione degli spostamenti;
- Organizzare un sistema di costante pulizia giornaliera dei locali e sanificazione periodica degli stessi.

Rispetto a ciascun operatore sportivo, dovranno essere valutati i percorsi più usuali nelle medesime fasce orarie con particolare riferimento a: ingresso al sito sportivo; accesso ai locali/spazi di pratica sportiva; accesso alle aree comuni e agli altri luoghi; accesso ai servizi igienici; accesso ai trasporti.

Fondamentale dovrà essere, nei settori di specifica competenza, assicurare la massima informazione dei lavoratori e di tutti gli operatori dei siti sportivi dei contenuti del presente documento e della predisposizione di tutti gli elementi necessari per assicurare il rispetto delle presenti disposizioni e la tutela della salute pubblica.

6 Prevenzione

Facendo riferimento alla contagiosità per via aerea del SARS-CoV-2, risulta indispensabile, come ormai a tutti

noto, anche nello svolgimento delle attività legate alle associazioni sportive, seguire alcune procedure di prevenzione e sicurezza per la salute di tutti, che si possono riassumere fondamentalmente nei seguenti punti:

- mantenimento del distanziamento sociale, mai sotto il metro;
- uso delle mascherine chirurgiche o simili;
- rispetto delle basilari manovre di igiene personale (frequente lavaggio/disinfezione delle mani);
- igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro (uffici, ski-room, mezzi di trasporto).

7 Analisi e gestione operativa delle attività sociali

7.1 Informazione

Si informa tutto il personale interno e chiunque entri nel sito (con il termine "sito" si intenderanno in seguito: sede, palestra, mezzi di trasporto e tutti i luoghi in cui verranno svolte attività legate all'associazione) circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, apposita cartellonistica informativa.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nel sito e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del personale interno delegato alla vigilanza del protocollo COVID-19 per il rispetto delle disposizioni, al controllo nell'accedere ai siti (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il personale interno della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione sportiva, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Dal punto di TRIAGE, nei percorsi e nelle varie zone si potranno trovare delle apposite segnaletiche che dovranno essere rispettate onde evitare rischi di potenziale contagio.

L'inosservanza delle disposizioni indicate comporterà l'immediato allontanamento dal sito.

7.2 Modalità d'ingresso alla sede/palestra/aree presciistica

L'accesso al sito sarà consentito esclusivamente agli autorizzati e sarà contingentato con l'individuazione di un percorso per accesso ed uscita dalla struttura opportunamente segnalati. Nell'area di ingresso e uscita è

fatto obbligo di mantenere la distanza di sicurezza che sarà opportunamente segnalata con cartellonistica o segnaletica a terra. Tutti coloro che si troveranno all'interno del sito saranno obbligati ad indossare la mascherina anche negli spazi aperti laddove non è possibile mantenere distanze sociali.

Sarà allestita una zona di accesso TRIAGE dove verrà posizionato un tavolino in cui tutte le persone dovranno passare, uno per volta e dove dovranno obbligatoriamente:

- farsi rilevare la temperatura corporea: il rispetto del limite di temperatura corporea (che si ricorda deve essere < 37.5 °C) presuppone la possibilità di accedere ai locali e ne verrà data evidenza su specifico modulo "Registro Accessi".
- ricevere le info sulla situazione o su eventuali variazioni dell'ultimo minuto.

Per l'uscita dal sito si dovranno seguire le indicazioni in loco, sempre facendo la massima attenzione nel non creare assembramenti.

I limiti di accesso potranno essere individuabili con catenelle di colore bianco/rosso o da nastro segnaletico bianco rosso. Il punto di accesso e di uscita è individuato da due cartelli che riporteranno anche le indicazioni generali da seguire. Sarà espressamente indicato in massimo numero di persone che possono contemporaneamente accedere al sito.

Il triage è individuato in area esterna o interna costituita da:

- tavolo;
- informazioni sulla sicurezza;
- procedure da seguire;
- percorsi da seguire;
- modulo "registro accessi";
- persona incaricata, per il rilevamento della temperatura corporea, per compilare e ritirare eventuali moduli di autodichiarazione COVID 19;

7.3 Mezzi di trasporto

L'accesso al mezzo sarà consentito esclusivamente agli autorizzati e sarà contingentato con l'obbligo di mantenere i posti contrassegnati. Tutti coloro che si troveranno all'interno del mezzo saranno obbligati ad indossare la mascherina, a rispettare le misure indicate dal codice della strada e dalle autorità per l'utilizzo dei mezzi di trasporto.

Sarà allestita una zona di accesso triage in cui tutte le persone dovranno passare, uno per volta e dove dovranno obbligatoriamente:

- farsi rilevare la temperatura corporea: il rispetto del limite di temperatura corporea (che si ricorda deve essere < 37.5 °C) presuppone la possibilità di accedere ai locali e ne verrà data evidenza su specifico modulo "registro accessi".

- ricevere le info sulla situazione o su eventuali variazioni dell'ultimo minuto.

Per l'uscita dal mezzo si dovranno seguire le indicazioni in loco, sempre facendo la massima attenzione nel non creare assembramenti.

Nel caso si debbano compiere più viaggi con lo stesso mezzo:

- è obbligatorio farsi rilevare la temperatura corporea se tra la discesa e la risalita sono passate più di due ore;
- non è possibile cambiare sedile, se prima non è stato igienizzato il mezzo di trasporto;
- indossare per tutta la durata del viaggio la mascherina;

Sarà sempre presente un membro del Direttivo dedicato a controllare che vengano rispettate le indicazioni sopra citate e dare indicazioni generali da seguire.

Il triage è individuato in prossimità del mezzo/i da utilizzare e saranno presenti:

- le informative sulla sicurezza
- le procedure da seguire
- Il modulo "registro accessi"
- una persona, per il rilevamento della temperatura corporea, per compilare e ritirare eventuali moduli di autodichiarazione COVID 19

7.4 Area ritrovo corsi

L'accesso al sito sarà consentito con l'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza. Tutti coloro che si troveranno all'interno del sito saranno obbligati ad indossare la mascherina, anche negli spazi aperti. Nel caso di necessità, legata alla giovane età dei partecipanti, o a esigenze particolari al sito saranno ammessi solo ad un accompagnatore per atleta.

Sarà allestita una zona di accesso triage dove verrà posizionato un tavolino in cui tutte le persone dovranno passare, uno per volta e dove dovranno obbligatoriamente:

- farsi rilevare la temperatura corporea: il rispetto del limite di temperatura corporea (che si ricorda deve essere < 37.5 °C) presupporrà la possibilità di accedere ai locali e ne verrà data evidenza su specifico modulo "registro accessi".
- ricevere le info sulla situazione o su eventuali variazioni dell'ultimo minuto.

Per l'uscita dal sito si dovranno seguire le indicazioni in loco, sempre facendo la massima attenzione nel non creare assembramenti.

I limiti di accesso potranno essere individuabili con catenelle di colore bianco/rosso o da nastro segnaletico bianco rosso. Sarà espressamente indicato in massimo numero di persone che possono contemporaneamente accedere al sito.

Sarà sempre presente un membro del Direttivo dedicato a controllare che vengano rispettate le indicazioni sopra citate e dare indicazioni generali da seguire.

Il triage è individuato in prossimità del mezzo/i da utilizzare e saranno presenti:

- Le informative sulla sicurezza
- Le procedure da seguire
- Il modulo "REGISTRO ACCESSI"
- Una persona, per il rilevamento della temperatura corporea, per compilare e ritirare eventuali moduli di autodichiarazione COVID 19

7.5 Sanificazione della sede

È assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di tutti i locali e delle aree comuni. Saranno installati dispenser di gel igienizzante idroalcolico collocati all'ingresso.

7.6 Precauzioni igieniche personali

All'interno o in prossimità dei vari siti interessati dovrà essere garantita la possibilità di effettuare le seguenti pratiche igieniche:

- lavarsi frequentemente le mani, anche attraverso appositi dispenser di gel disinfettanti;
- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati).
- Nel caso di attività fisica svolta in luoghi chiusi (es. attività presciistica) il socio è obbligato a non lasciare alcun indumento o oggetto negli spazi comuni (spogliatoi) riponendoli durante tutta la durata dell'attività in un contenitore chiuso che si terrà a portata di mano. Il socio è obbligato ad usare precauzioni per non andare a contatto con superfici o attrezzi che possano anche essere usati da altri. È obbligato inoltre ad attenersi ad eventuali altre regole se l'attività verrà svolta in locali non di proprietà della A.S.D Sci Club Fossano, seguendo attentamente le istruzioni comunicate tramite appositi cartelli, o dall'istruttore presente.

Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione:

- gel igienizzante;
- detergenti per la pulizia;
- Vietare lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere adeguate sanitizzazioni.

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo:

- di disinfettare i propri effetti personali e di non dividerli (borracce, fazzoletti, attrezzi, ecc...);
- di arrivare nel sito già vestiti adeguatamente alla attività che andrà a svolgersi o in modo tale da utilizzare

spazi comuni per cambiarsi e muniti di buste sigillanti per la raccolta di rifiuti potenzialmente infetti;

- di non toccare oggetti e segnaletica fissa.

7.7 Gestione degli spazi comuni

È fatto divieto portare qualsiasi forma di cibo ad uso personale o per condivisione.

Come specificato per ogni disciplina sportiva è fatto divieto di utilizzare lo spogliatoio, salvo diversa comunicazione in loco, mentre è tassativamente vietato l'utilizzo delle docce.

Al fine di evitare assembramenti o semplicemente passare in aree adiacenti l'attività sportiva sarà possibile recarsi in sede solo ed esclusivamente per atti e operazioni che non possono essere concluse attraverso i sistemi elettronici.

Si invita pertanto ad utilizzare l'indirizzo di posta elettronica sciclubfossano@gmail.com per la richiesta di:

- moduli di tesseramento, moduli di iscrizione ai corsi, etc ...
- informazioni sui corsi
- ricevute di pagamento

7.8 Gestione entrata ed uscita del personale dell'ASD

Il personale interno arriva nel sito con orario scaglionato riducendo gli assembramenti. Gli orari rimangono quelli già definiti ed esposti. Gli operatori che accederanno ai locali lo devono fare uno per volta. Nello stesso modo si procede all'uscita dal sito.

7.9 Gestione dei soggetti sintomatici

Le indicazioni operative per la gestione di soggetti che presentino sintomi nel corso delle varie attività sono:

- il soggetto che accusi febbre dovrà subito indossare la mascherina ed evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare ad un membro del direttivo, o all'istruttore/maestro la situazione; questi lo accompagnerà in locale riservato, se disponibile, o comunque lo inviterà a posizionarsi ad adeguata distanza dagli altri presenti;
- se i sintomi lo consentono il soggetto verrà invitato a portarsi presso il proprio domicilio e contattare il proprio medico di medicina generale;
- se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato numero unico emergenza 112;
- si dovrà immediatamente mettere a conoscenza il responsabile applicativo del presente protocollo Covid-19, che informerà a sua volta il Presidente della A.S.D. in modo che si possano prendere le dovute precauzioni, mettendo a conoscenza le autorità preposte per tracciare eventuali contagi in caso di confermata positività.

8 Norme igienico sanitarie e condivisione del protocollo

Tutti i soci sottoscrivendo il tesseramento per la stagione sciistica 2020/21 dichiarano di prendere atto del presente protocollo. Il presente documento è consultabile in qualsiasi momento sul sito



www.sciclubfossano.com.

Ogni socio può inoltre chiedere di consultarlo durante qualsiasi evento o attività, richiedendo informazioni ai membri del Direttivo presenti. In qualsiasi momento per eventuali dubbi sull'applicazione, o chiarimenti del presente protocollo è possibile contattare il responsabile applicativo.

La A.S.D. Sci Club Fossano si impegna a verificare, aggiornare e integrare il presente protocollo in base all'evoluzione sanitaria e alle decisioni imposte dalle autorità competenti. Nel caso di variazioni al presente documento si impegna a comunicarle tempestivamente ai soci.

Fossano lì, 05.10.2020

A.S.D. Sci Club Fossano